

Una legge per mettere fuorigioco le false cooperative

Pubblicato: Lunedì 15 Giugno 2015



«Con questa iniziativa vogliamo **mettere fuorigioco le false cooperative**, quelle che perseguono fini diversi da quelli mutualistici, che eludono i controlli e non rispettano i contratti nazionali di lavoro, cooperative che danneggiano il mercato e macchiano la buona immagine della buona cooperazione». L'iniziativa a cui si riferisce **Mauro Frangi, presidente di Confcooperative Insubria**, che comprende **Como e Varese**, è la **proposta di legge di iniziativa popolare** per contrastare le false cooperative. Frangi in realtà parla a nome dell'Alleanza delle cooperative italiane che raggruppa, appunto, **Confcooperative, Legacoop e Agci**, le **tre sigle rappresentative del movimento cooperativo italiano**.

(nella foto, da sinistra: **Mauro Frangi** e **Aldo Montalbetti, presidente di Federsolidarietà**)

I punti principali della proposta sono quattro: la **cancellazione** dall'albo delle cooperative di quelle imprese che eludono i controlli; la **comunicazione** immediata all'**Agenzia delle entrate**, per quelle cooperative che nascono e muoiono nel giro di pochi mesi accumulando debiti con l'erario; l'individuazione di strumenti di **coordinamento** di quei soggetti che sono chiamati a vigilare sulle cooperative; **evitare il massimo ribasso nelle gare d'appalto** che favoriscono naturalmente quelle società che non rispettano i contratti collettivi nazionali di lavoro; contrastare l'**infiltrazione mafiosa**.

Su quest'ultimo specifico punto non c'è bisogno di andare a rivangare quanto è successo recentemente a Roma, basterebbe ripescare le cronache degli ultimi anni relative all'area di Malpensa, dove le inchieste della magistratura hanno svelato lo stretto legame tra **cooperative di lavoro, soprattutto nel settore della logistica e organizzazioni criminali di stampo mafioso**. Non è una novità, visto che già da molti

anni la Commissione parlamentare antimafia indica quell'area come fortemente infiltrata.

Leggi anche

- **Malpensa** – Cooperative della logistica, lunedì l'incontro dal Prefetto
- **Varese** – “Non siamo schiavi”. La protesta dei lavoratori delle cooperative di Malpensa
- **Economia** – False cooperative, un pericolo per la legalità
- **Malpensa** – “Io, crocifisso dal sistema delle cooperative di Malpensa”
- **Malpensa** – Sulle cooperative “le solite lacrime di cocodrillo”
- **Malpensa** – Cargo e cooperative, presidio contro i “cambi di appalto illegali”
- **Busto Arsizio** – Regione e Hupac: “Serve un piano interregionale per la logistica”
- **Lavoro** – Vazzana: “Le cooperative sono spesso fucine di precarietà”
- **Malpensa** – Maxievasione, due cooperative con 930 lavoratori in nero

Ora il movimento cooperativo italiano dovrà raccogliere **50mila firme da presentare in Parlamento** e avviare così l'iter legislativo. «L'Alleanza delle cooperative – conclude Frangi – ha a cuore la reputazione della buona cooperazione, perché ci sono migliaia di operatori che fanno impresa rispettando le regole e valorizzando i lavoratori, promuovendo coesione e inclusione sociale».

di Michele Mancino